COMUNE DI PANCARANA

Provincia di PAVIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

GIACOMO DINO TRINCHERA

Sommario

INTRODUZIONE 4
CONTO DEL BILANCIO 5
Premesse e verifiche 5
Gestione Finanziaria 6
Fondo di cassa 6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018 12
Risultato di amministrazione 14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI 16
Fondo crediti di dubbia esigibilità 18
Fondi spese e rischi futuri 18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO 19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA 23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE 24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE 27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 27
CONTO ECONOMICO 28
STATO PATRIMONIALE 28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 28
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 29
CONCLUSIONI 30

Comune di PANCARANA

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 20/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Pancarana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pancarana, lì 19 Aprile 2019

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giacomo Dino Trinchera, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 29.08.2017;

- ricevuta in data 19/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 05.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico (opzione al rinvio);
  c) Stato patrimoniale (opzione al rinvio);

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità armonizzato approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 26.04.2017;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio e nei limiti della collaborazione prestata da precedente responsabile finanziario, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la sostanziale regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n 4
di cui variazioni di Consiglio	n 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n 1

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pancarana registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.324 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente se non per quanto riportato in precedenti propri pareri/relazioni e nella relazione al rendiconto 2017.
L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere nella sostanza adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ***ha*** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione";*

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che ***sarebbero state*** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***non sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni "Unione Micropolis";
- ***non ha*** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ***non ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- ***non si è*** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- non è in disavanzo di amministrazione;
- che ***non ha attivato*** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli

agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 ha prodotto un disavanzo pari a € 0,00.
L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;

- ***non ha provveduto*** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, in quanto non no è stata rilevata né è emersa la fattispecie, né a livello di segnalazione né a livello di riconoscimento;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***	***% di copertura prevista***
Asilo nido			€ -	0	
Casa riposo anziani			€ -	0	
Fiere e mercati			€ -	0	
Mense scolastiche			€ -	0	
Musei e pinacoteche			€ -	0	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	0	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	0	
Corsi extrascolastici			€ -	0	
Impianti sportivi			€ -	0	
Parchimetri			€ -	0	
Servizi turistici			€ -	0	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	0	
Uso locali non istituzionali			€ -	0	
Centro creativo			€ -	0	
Altri servizi (peso pubblico)	€ 1.357,20	€ 250,00	€ 1.107,20	542,88%	36,00%
Totali	**€ 1.357,20**	**€ 250,00**	**€ 1.107,20**	**542,88%**	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **deve corrispondere** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	91.996,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	91.996,66

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 139.433,39	€ 52.728,08	€ 91.996,66
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

Si rileva la mancata esistenza di cassa vincolata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa come riportato a pagina successiva.

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 52.728,08			€ 52.728,08
Entrate Titolo 1.00	+	€ 302.928,49	€ 137.225,06	€ 31.316,54	€ 168.541,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 86.088,85	€ 66.261,44	€ 1.988,95	€ 68.250,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 152.354,14	€ 41.167,85	€ 5.789,06	€ 46.956,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - *Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)*	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 541.371,48	€ 244.654,35	€ 39.094,55	€ 283.748,90
*di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)*		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - *Spese correnti*	+	€ 377.652,76	€ 251.537,96	€ 26.509,26	€ 278.047,22
Spese Titolo 2.04 - *Altri trasferimenti in conto capitale*	+	€ 1.523,60	€ 1.523,60	€ -	€ 1.523,60
Spese Titolo 4.00 - *Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari*	+	€ 27.972,71	€ 18.472,71	€ -	€ 18.472,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 407.149,07	€ 271.534,27	€ 26.509,26	€ 298.043,53
Differenza D (D=B-C)	=	€ 134.222,41	-€ 26.879,92	€ 12.585,29	-€ 14.294,63
Altre poste differenziali, per eccezioni **previste da norme di legge e dai principi contabili** che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 134.222,41	-€ 26.879,92	€ 12.585,29	-€ 14.294,63
Entrate Titolo 4.00 - *Entrate in conto capitale*	+	€ 232.000,00	€ 96.000,00	€ -	€ 96.000,00
Entrate Titolo 5.00 - *Entrate da rid. attività finanziarie*	+	€ 17.038,53	€ -	€ 2.147,82	€ 2.147,82
Entrate Titolo 6.00 - *Accensione prestiti*	+	€ 8.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 257.038,53	€ 96.000,00	€ 2.147,82	€ 98.147,82
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 17.038,53	€ -	€ 2.147,82	€ 2.147,82
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ 17.038,53	€ -	€ 2.147,82	€ 2.147,82
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 17.038,53	€ -	€ 2.147,82	€ 2.147,82
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 240.000,00	€ 96.000,00	€ -	€ 96.000,00
Spese Titolo 2.00	+	€ 346.211,38	€ 14.233,01	€ 7.856,65	€ 22.089,66
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 8.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 354.211,38	€ 14.233,01	€ 7.856,65	€ 22.089,66
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 1.523,60	€ 1.523,60	€ -	€ 1.523,60
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 352.687,78	€ 12.709,41	€ 7.856,65	€ 20.566,06
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 112.687,78	€ 83.290,59	-€ 7.856,65	€ 75.433,94
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - *Anticipazioni da tesoriere*	+	€ 350.000,00	€ 113.144,16	€ -	€ 113.144,16
Spese titolo 5 (T) - *Chiusura Anticipazioni tesoriere*	-	€ 350.000,00	€ 113.144,16	€ -	€ 113.144,16
Entrate titolo 9 (U) - *Entrate c/terzi e partite di giro*	+	€ 197.530,45	€ 19.275,87	€ 500,00	€ 19.775,87
Spese titolo 7 (V) - *Uscite c/terzi e partite di giro*	-	€ 228.137,99	€ 19.775,61	€ 24.018,81	€ 43.794,42
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+	=	**€ 60.693,70**	**€ 55.910,93**	**-€ 16.642,35**	**€ 91.996,66**

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.	€ 74.000,00	€ 110.957,00	€ 73.800,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ 171,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ 26.961,33
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 26.961,33:

Tempestività pagamenti

L'ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ***ha*** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sforamento dei tempi di pagamento l'ente ***ha*** indicato le misure correttive.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ***non ha*** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013: se ne raccomanda la valutazione d'adozione.

L'ente adduce la mancata comunicazione alle misure adottate in merito alla piattaforma SIOPE+, che permette di monitorare a sufficienza i dati riferiti ai pagamenti.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 50.231,26, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2018**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 82.705,43
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 39.983,66
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 102.590,71
SALDO FPV	-€ 62.607,05
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 30.247,80
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 8.798,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 21.449,33
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 82.705,43
SALDO FPV	-€ 62.607,05
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 21.449,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 51.582,21
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 50.231,26

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 197.387,64	€ 192.562,54	€ 137.225,06	71,26259344
Titolo II	€ 83.156,27	€ 66.261,44	€ 66.261,44	100
Titolo III	€ 146.200,00	€ 45.473,06	€ 41.167,85	90,53239435
Titolo IV	€ 228.000,00	€ 96.000,00	€ 96.000,00	100
Titolo V	€ 8.000,00	€ -	€ -	0

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ***non ha rilevato*** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione

a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		52728,08	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		304297,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		281544,45
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		1523,60
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		18472,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			**3756,28**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			**3756,28**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		38983,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		96000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		17574,45
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*102590,71*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		1523,60
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			**16342,10**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**20098,38**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		**0,00**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**0,00**

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 1.000,00	€ -
FPV di parte capitale	€ 38.983,66	€ 102.590,71
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 1.000,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 1.000,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 38.983,66	€ 102.590,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 38.983,66	€ 102.590,71
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un ***avanzo*** di Euro 50.231,33, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				52728,08
RISCOSSIONI	(+)	41742,37	473074,38	514816,75
PAGAMENTI	(-)	58384,72	417163,45	475548,10
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			91996,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			91996,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	56206,34	60642,43	116848,77
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	22175,53	33847,93	56023,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			102590,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			**50231,33**

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 85.774,94	€ 51.582,21	€ 50.231,26
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 38.501,97	€ 28.176,59	€ 26.451,98
Parte vincolata (C)	€ -	€ 900,00	€ 10.600,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 47.272,97	€ 22.505,62	€ 13.179,28

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017: non è stato applicato/usato avanzo di amministrazione 2017.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 19 del 05.04.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.19 del 05.04.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 128.196,55	€ 41.742,37	€ 116.848,77	€ 30.394,59
Residui passivi	€ 89.358,72	€ 58.384,72	€ 56.023,46	€ 25.049,46

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 30.247,80	€ 8.798,47
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 30.247,80	€ 8.798,47

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che ***è stato*** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 35.599,86	€ 9.335,04	€ 6.178,34	€ 5.692,74	€ 7.000,00	€ 22.467,24	€ 13.134,10	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 35.599,86	€ 3.525,88	€ 485,60	€ 4.395,03	€ 2.901,44	€ 12.810,12	€ -	
	Percentuale di riscossione	100%	38%	8%	77%	41%	57%	0%	
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 71.341,00	€ 26.094,50	€ 43.697,77	€ 16.857,00	€ 26.008,00	€ 34.016,26	€ 44.991,26	€ 412,80
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 38.219,29	€ 7.439,00	€ 2.161,13	€ 1.773,00	€ 5.282,74	€ 3.962,00	€ -	
	Percentuale di riscossione	54%	29%	5%	11%	20%	12%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 9.485,12	€ 5.566,88	€ 4.488,29	€ 4.636,42	€ 8.480,54	€ 5.775,58	€ 4.670,29	€ 1.855,55
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 7.530,26	€ 3.572,02	€ 3.955,03	€ 4.636,42	€ 8.115,50	€ 3.936,54	€ -	
	Percentuale di riscossione	79%	64%	88%	100%	96%	68%	0%	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	

Estratto proprio parere in merito a riaccertamento residui:

"...

- *con particolare riguardo ai crediti di più antica esigibilità, ad incaricare consulente competente in materia (ovvero anche per mezzo del Segretario Comunale) al fine di dare*

attuazione al recupero stesso di quanto spettante ovvero valutarne il termine di inesigibilità ovvero porre in essere atti volti ad evitarne cause prescrizionali;

- *a costantemente monitorare con puntuale contezza le partite creditorie e debitorie nei confronti dell'Unione Micropolis e del Comune di Cervesina;*

..."

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto e negli appositi prospetti le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 7.338,95.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta accantonamento per fondo rischi contenzioso in quanto l'ente non ha in essere alcun tipo di contenzioso né si ritiene sussista un rischio reale del profilarsi di cause legali: se ne suggerisce comunque il costante monitoraggio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Per quanto pervenuto all'Organo di revisione, non sono state accantonate quote di avanzo per fondo perdite aziende e società partecipate in quanto, da trend storico e statistico dell'ultimo decennio, l'Ente ritiene le società soggette a solido going concern.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 700,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.800,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.500,00

Altri fondi e accantonamenti

Accantonamento per gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali : € 1.000,00

Accantonamento per versamento T.E.F.A. anni 2007-2014: € 9.113,03 €

Accantonamento per riversamento all'Unione Micropolis di debiti anni precedenti: € 6.200,00.

Non è previsto accantonamento per passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 160.056,46	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 80.588,74	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 25.652,28	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 266.297,48	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART.	€ 26.629,75	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari,	€ 1.539,45	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C +D+E)	€ 25.090,30	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e	€ 1.539,45	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,58%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO[2]		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 50.179,41
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 18.472,71
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ 135.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 166.706,70

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 84.202,15	€ 62.831,71	€ 50.179,41
Nuovi prestiti (+)			€ 135.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 21.370,44	-€ 12.652,30	-€ 18.472,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**€ 62.831,71**	**€ 50.179,41**	**€ 166.706,70**
Nr. Abitanti al 31/12	324,00	326,00	308,00
Debito medio per abitante	193,93	153,92	541,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 2.651,55	€ 1.539,45	€ 4.507,26
Quota capitale	€ 21.370,44	€ 12.652,30	€ 18.472,71
Totale fine anno	**€ 24.021,99**	**€ 14.191,75**	**€ 22.979,97**

L'ente nel 2018 ***non*** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
di cui destinate a spesa corrente	€ -
di cui destinate a spesa in conto capitale	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-*ter* del decreto legge	€ -

In relazione ai mutui ed ai prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ***non ha*** beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

Per quanto pervenuto agli atti dell'organo di revisione:

- non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente né a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente;

- l'amministrazione dell'ente non ha concesso prestiti concessi a qualsiasi titolo;

- in rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,58%.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti ai sensi del d.l.8 aprile 2013 n.35, convertito dalla l.6 giugno 2013 n.64 e s.m.i.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ***ha*** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 01.04.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***sembrano esser*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare – con rilievo sul consistente importo ancora a residuo (annualità pregresse comprese) - le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€ 18.098,97	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 10.363,00	€ 37,00	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 1.130,97	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 29.592,94	€ 37,00	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 4.098,56	
Residui riscossi nel 2018	€ 3.250,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 848,43	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 29.555,94	
Residui totali	€ 29.555,94	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **rimaste uguali** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 22.467,24	
Residui riscossi nel 2018	€ 12.810,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ 9.657,12	42,98%
Residui della competenza	€ 19.229,94	
Residui totali	€ 28.887,06	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 13.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: non è considerato attendibile il dato riportato nel 2017 in base alle statistiche e stime incassi, per cui si è adeguato l'accertato a stime prudenziali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 31.689,96	
Residui riscossi nel 2018	€ 2.416,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 29.273,76	
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 514,49	
Residui totali	€ 514,49	
FCDE al 31/12/2018	€ 5.070,60	985,56%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **rimaste uguali** rispetto a quelle dell'esercizio 2017 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 34.016,26	
Residui riscossi nel 2018	€ 3.962,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ 30.054,26	88,35%
Residui della competenza	€ 14.937,00	
Residui totali	€ 44.991,26	
FCDE al 31/12/2018	€ 412,80	0,92%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 955,82	€ 1.839,00	€ 1.000,00
Riscossione	€ 955,82	€ 1.839,00	€ 1.000,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	**importo**	**% x spesa corr.**
2016	€ 955,82	0,00%
2017	€ 1.839,00	0,00%
2018	€ 1.000,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Non sono state accertate somme al riguardo in quanto la funzione è demandata all'Unione Micropolis.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 3.110,48 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: è stato alienato il fondo rustico (terreno) di proprietà dell'ente che generava un incasso pari alla differenza importi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 5.775,58	
Residui riscossi nel 2018	€ 5.410,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 0,04	
Residui al 31/12/2018	€ 365,00	6,32%
Residui della competenza	€ 4.305,21	
Residui totali	€ 4.670,21	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.855,55	39,73%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.305,84	€ 1.843,34	537,50
102	imposte e tasse a carico ente	€ 3.454,03	€ 3.504,47	50,44
103	acquisto beni e servizi	€ 63.312,41	€ 58.862,85	-4.449,56
104	trasferimenti correnti	€ 206.492,31	€ 205.271,53	-1.220,78
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 3.111,83	€ 5.937,06	2.825,23
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 11,76	€ 301,05	289,29
110	altre spese correnti	€ 4.095,00	€ 5.824,15	1.729,15
TOTALE		**€ 281.783,18**	**€ 281.544,45**	-238,73

Spese per il personale

Il Comune di Pancarana non ha più in carico alcun dipendente a far data dal 01.03.2016, in quanto ha trasferito tutto il personale in forza all'Unione Micropolis.

Nel bilancio comunale, pertanto, le spese per il personale dipendente che il Comune rifonde all'Unione sono correttamente classificate ed inserite nelle apposite voci di trasferimento.

Le spese di personale qui riportate, quindi, sono riferibili alle indennità amministratori, comprensive di oneri IRAP a carico ente.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		€ -
Spese macroaggregato 103		€ 12.100,00
Irap macroaggregato 102		€ 977,91
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ -
Altre spese: da specificare.....		€ -
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	**€ -**	**€ 13.077,91**
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**€ -**	**€ 13.077,91**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza: non sono stati affidati incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2018;
- Spese di rappresentanza – non sono state effettuate spese di rappresentanza nell'anno 2018;
- Spese per autovetture - non sono state acquistate autovetture per l'anno 2018;
- Limitazione incarichi in materia informatica – gli incarichi in materia informatica sono demandati all'Unione Micropolis;
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili – non era previsto né è stato portato a compimento alcun acquisto immobili nel 2018.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che, nella sostanza, sia stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, ***non ha proceduto*** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione prende atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione prende atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

L'Organo di revisione rileva che:

- gli Organi di governo comunale, prendono atto dell'annuncio in conferenza Stato-città ed autonomie locali (28.03.2019) effettuato da parte dei rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze di una soluzione imminente in merito alla richiesta - avanzata dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani - di rinvio/sospensione dell'obbligo di tenuta della contabilità economico patrimoniale con riferimento agli enti locali con un numero di abitanti inferiore a 5000, portando all'approvazione uno schema di rendiconto per il 2018 senza includerne il conto economico e lo stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione rileva che:

- gli Organi di governo comunale, prendono atto dell'annuncio in conferenza Stato-città ed autonomie locali (28.03.2019) effettuato da parte dei rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze di una soluzione imminente in merito alla richiesta - avanzata dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani - di rinvio/sospensione dell'obbligo di tenuta della contabilità economico patrimoniale con riferimento agli enti locali con un numero di abitanti inferiore a 5000, portando all'approvazione uno schema di rendiconto per il 2018 senza includerne il conto economico e lo stato patrimoniale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione ***sono*** nella sostanza illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore – nell'espresso e integrale ulteriore richiamo di quanto richiesto ad **integrazione documentale** ed esposto fin qui in analisi nei paragrafi precedenti – e sulla base delle verifiche effettuate ad oggi e durante l'esercizio 2017 e 2018 (rilievi, considerazioni e proposte già poste all'attenzione dell'Ente, a far data di propria nomina),

INVITA

l'Ente a valutare ed adottare quanto proposto e suggerito nel contesto della presente relazione ed altresì in particolare:

a) a porre in essere misure idonee a garantire la **copertura dei costi di gestione** con risorse ordinarie ed a perseguire l'equilibrio di parte corrente del bilancio senza ricorrere ad entrate di carattere non ripetitivo;

b) a voler l'Ente valutare ogni **utile restrizione in termini di spesa corrente e di capitale** atta ad evitare – per l'esercizio 2019 e successivi (revisione DUP conseguente) – situazioni di squilibrio;

c) a perseguire il **costante miglioramento e riorganizzazione del settore amministrativo – contabile**, al fine di consentire ai funzionari addetti un sempre più regolare, incisivo e tempestivo assolvimento dei primari compiti di rispettiva competenza – anche alla luce dei diversi "carichi" di lavoro in capo ad ogni singolo operatore con contestuale ed eventuale riponderazione ed aumento delle ore/addetto/a da dedicare all'area amministrativo – contabile dell'Ente;

d) a porre in essere un puntuale **riscontro e monitoraggio dei residui attivi e passivi** di più remota provenienza: per tali residui l'Organo di revisione propone di tenere cautelativamente vincolata – fin dove possibile – una parte dell'eventuale avanzo di amministrazione residuo (ove non sufficiente, valutare ogni possibile intervento in sede di variazioni di bilancio di previsione 2019/2020/2021 e salvaguardia degli equilibri);

e) a voler ultimare l'attività di **elaborazione e gestione informatica Comunale**, provvedendo in particolare – periodicamente e con tempestività – all'aggiornamento della documentazione (completa in ogni sua parte) posta sul sito web del Comune;

f) in merito agli equilibri di bilancio, si raccomanda una costante adesione al dettato normativo (Costituzionale – pareggio di bilancio – e normativo specifico – TUEL e altre norme a riferimento), con particolare rilievo al costante e doveroso monitoraggio di ogni elemento contabile che possa inficiare uno stabile e perdurante equilibrio sia di parte corrente che di parte capitale ed a quanto già raccomandato da parte della Corte dei Conti in molteplici sentenze e raccomandazioni;

g) atteso che a determinare l'avanzo di amministrazione concorrono anche residui attivi e passivi si consiglia di non assumere definitivi impegni – per correlati importi – sino a che non sia maturata **la giuridica e comprovata certezza delle relative partite di credito e debito**;

h) alla luce del continuo ricorso ad **anticipazioni di tesoreria**, voglia l'Ente pianificare nel dettaglio il suo graduale rientro d'utilizzo (anche per mezzo di opportuna azione legale e/o amministrativa al fine del recupero di eventuali residui pregressi), con contestuale

costante monitoraggio assumendo impegni di spesa solo ed esclusivamente in occasione di entrate definitive e di conclamata certezza all'incasso;

i) voglia l'Ente valutare ogni più proficua azione volta (in termini sia di **riduzione delle spese correnti ed in conto capitale** che di **maggiori flussi in entrata** di propria spettanza – imposte, tasse, servizi, sanzioni, ecc...) al fine d'ottenimento sia dei dovuti equilibri di bilancio che di riduzione ed eventuale azzeramento del ricorso ad indebitamento bancario;

j) come già evidenziato in precedenti verifiche di cassa, voglia l'Ente riaffermare propria ulteriore **raccomandazione al Tesoriere** di provvedere, con la massima tempestività, alla formulazione, trasmissione e registrazione dei documenti contabili inviatigli, al fine di dare apprezzabile coincidenza tra le scritture contabili tenute dall'Ente, quelle tenute dal Tesoriere e quanto presente presso la Banca d'Italia;

k) nel recepire quanto imputato alla voce **fondo pluriennale vincolato ed al fondo crediti di dubbia esigibilità** (sia di parte capitale che di parte corrente), voglia l'Ente ricontrollarne - in ottica ancor più prudenziale - i presunti e fattivi presupposti di loro imputazione;

l) nella considerazione di sua partecipazione ad una **Unione** di più Comuni, voglia l'Ente **costantemente monitorare** – anche per mezzo di diretto confronto con il Comune di Cervesina e l'Unione Micropolis – l'esistenza, il permanere ed il sopraggiungere di palesi e/o latenti **reciproche partite creditorie e/o debitorie in essere**, ciò anche al fine di meglio pianificare le proprie capacità di spesa e di impegni;

m) nel prendere atto che l'Ente abbia optato per il rinvio all'adozione della **nuova contabilità economico – patrimoniale**, l'Organo di revisione raccomanda all'Ente di porre in essere e pianificare – sin d'ora – **ogni azione volta ad una sua precipua realizzazione.**

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto ed alla luce dei riscontri che si sono potuti attuare, si attesta la sostanziale corrispondenza del **rendiconto alle risultanze della gestione** e si esprime **parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2018 con riserva preclusiva sub condizione della vincolante intesa che si provveda ad assumere le opportune iniziative in ordine alle riserve, rilievi, considerazioni, richieste e proposte espresse** nell'integrale contesto della presente relazione ed anche (in particolare) **nel precedente paragrafo**; il tutto, limitando tale parere ai soli risultati della gestione finanziaria complessiva mentre - riguardo al **conto del patrimonio ed al conto economico** (anche alla luce dell'avvenuta opzione di rinvio all'adozione della nuova contabilità economico – patrimoniale) – si esprime **parere favorevole con riserva preclusiva e sub condizione** di aver maggiore contezza documentale da parte dell'Ente, circa le risultanze presentate all'Organo di revisione.

Voglia l'Ente inviare il presente parere al **Servizio di Tesoreria**.

Pancarana, lì 19 aprile 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIACOMO DINO TAMBURINI CHERA

COMUNE DI PANCARANA

PROVINCIA DI PAVIA

CAP. 27050

☎ 0383/375222

Telefax : 0383/75031

Pancarana, 10.04.2019

OGGETTO: ATTESTAZIONE DI VERIDICITA' E CONGRUITA' DATI DI BILANCIO CONSUNTIVO – RENDICONTO 2018

La sottoscritta Brameri Giorgia, responsabile del servizio finanziario di questo ente unitamente al Comune di Cervesina e all'Unione Micropolis, nominata con decreto del presidente dell'Unione n.2 del 22.11.2018,

Visti gli elaborati predisposti dall'ufficio finanziario relativi al Rendiconto 2018;
Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale con il D.Lgs. 267/2000 e il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

ATTESTA

La veridicità e la congruità dei dati inscritti nel Rendiconto 2018.

Il responsabile del servizio finanziario

(Brameri Giorgia)

COMUNE DI PANCARANA

PROVINCIA DI PAVIA

CAP. 27050

☎ 0383/ 375222

Telefax : 0383/75031

Pancarana, 10/04/2019

OGGETTO: ATTESTAZIONE INSUSSISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO

Io sottoscritta Brameri Giorgia, responsabile del Servizio Finanziario, attesto con la presente che, alla data attuale e con i dati a mia disposizione riferiti al 2018, non sussistono debiti fuori bilancio riferiti al 2018.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Brameri Giorgia

COMUNE DI PANCARANA
Prov. di Pavia